

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4965 del 10/09/2026
Oggetto	Società GIACOMO BRODOLINI SOC. COOP. A R.L. in Comune di Comacchio - Autorizzazione Unica Ambientale per la modifica sostanziale dell'attività di MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, autorizzata con atto 5734 del 08/06/2014 e successivamente aggiornata con atto del 18/04/2017, adottata dalla Provincia di Ferrara
Proposta	n. PDET-AMB-2026-5197 del 10/09/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Responsabile adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno dieci SETTEMBRE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

prat. Sinadoc 9174/2026/CP

Oggetto: D.P.R. 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Comacchio Via Regioni 35 – Volania - richiesta dalla società Società **GIACOMO BRODOLINI SOC. COOP. A R.L.** per la modifica sostanziale dell'attività di **MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI**, autorizzata con atto 5734 del 08/06/2014 e successivamente aggiornata con atto del 18/04/2017, adottata dalla Provincia di Ferrara sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali::

- Scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06
- Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs. 125/06
- Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. 227/11

Il Dirigente Responsabile Dott. Marco Roverati

di ARPAE - Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara

VISTO CHE

il giorno 24/02/2026, l'impresa **GIACOMO BRODOLINI SOC. COOP. A R. L.** con sede legale nel Comune di Comacchio, Via Regioni 35 – Volania, - attraverso il proprio Legale rappresentante, ha presentato al SUAP del Comune di Comacchio istanza per avviare il procedimento di rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 - Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, in riferimento allo stabilimento nel Comune di Ferrara, Via Zucchini 69;

l'istanza è stata assunta agli atti del SUAP del Comune di Comacchio al prot. n. 11635 del 24/02/2026 e da ARPAE al prot. n. PG/2026/38314 del 27/02/2026;

la Società in oggetto intende conseguire l'AUA in quanto ha deciso di eseguire alcune modifiche dell'attività ed, in particolare:

- la modifica della modalità di messa a riserva (R13) dei rifiuti, limitatamente agli aspetti gestionali e di stoccaggio;
- la modifica del perimetro dello stabilimento;
- il collegamento tra l'area dei trasbordi ed il depuratore preesistente per lo scarico discontinuo e occasionale dei trasbordi stessi con recapito delle eventuali acque di dilavamento al depuratore esistente, mediante una condotta in pressione (acque di dilavamento, quantificate presumibilmente in circa 8÷10 mc/anno) e l'installazione di canaletta con griglia, posizionata nell'area coperta adibita alla messa a riserva della frazione "vetro", collegandola direttamente con il preesistente impianto di depurazione;

Non sono previste variazioni dei quantitativi autorizzati né delle tipologie di rifiuti (codici CER) rispetto a quanto già assentito e autorizzato.

Per quanto riguarda l'impatto acustico la Società in oggetto allega una Valutazione Previsionale di Impatto Acustico.

L'art. 2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

ARPAE - Servizio Autorizzazioni Ambientali ed Energia di Ferrara con nota prot. PG/2026/45929 del 12/03/2026 ha comunicato allo SUAP del Comune di Comacchio l'esito positivo della verifica della completezza documentale richiedendo i pareri di competenza riguardanti gli scarichi idrici in pubblica fognatura e l'impatto acustico;

con nota assunta al PG di ARPAE in data 03/03/2026 con il n. PG/2026/39273 il SUAP del Comune di Comacchio ha trasmesso i pareri di competenza.

VISTO:

il d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;

il d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;

il d.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTO CHE:

La Regione Emilia-Romagna con atto deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la

direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs. 152/99 è stato approvato l'atto deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia-Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'atto deliberativo della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 1860 del 18 dicembre 2006 sono state emanate le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n. 286/05".

Il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – Scarichi acque – Impatto acustico".

VISTI, inoltre:

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico", in particolare art. 8 "Disposizioni in materia di impatto acustico", commi 4 e comma 6;

D.P.R. 227/2011 "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122." CAPO III ART. 4;

L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";

D.G.R. n. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico

VISTI, inoltre:

Il D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” al Capo V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

Il D.lgs n. 4 del 16/01/2008, entrato in vigore in data 13/02/2008, ha integrato e modificato il suddetto decreto legislativo.

L'art. 214 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. “determinazione delle attività e delle caratteristiche dei rifiuti per l'ammissione alle procedure semplificate” prevede, tra l'altro, norme tecniche e prescrizioni specifiche ai sensi dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 216.

Le norme tecniche per l'applicazione delle procedure semplificate di cui sopra, relativamente ai rifiuti non pericolosi, sono contenute nel D.M. 5 febbraio 1998 “Individuazione dei rifiuti sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22” modificato con Decreto Ministeriale n.186 del 05/04/2006 che ha integrato e modificato il suddetto decreto.

L'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. “operazioni di recupero” al comma 3 prevede che la Provincia iscrive in un apposito registro le imprese che effettuano la comunicazione di inizio di attività ed entro il termine di cui al comma 1, verifica d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti.

VISTI, inoltre:

il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto*

legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;

RICHIAMATI::

D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;

D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;

D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;

D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro.

D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

DATO ATTO

che con la Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;

che con la Delibera del Direttore Generale n. 91 del 29/08/2024 gli è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;

che, in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE Servizio Autorizzazione Ambientali e Energia di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della Società **GIACOMO BRODOLINI SOC. COOP. A R.L.**, per lo stabilimento nel Comune di Comacchio Via Regioni 35 – Volania - che comprendono e sostituiscono i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/06 di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs. 125/06	Comune
Rifiuti	Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.Lgs. 125/06	ARPAE
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal D.P.R. 227/11	Comune

2. con l'effetto di superare e sostituire la precedente Autorizzazione Unica Ambientale atto 5734 del 08/06/2014 del 18/04/2017 adottata dalla Provincia di Ferrara , nei termini di decorrenza ed efficacia del presente atto e del provvedimento conclusivo del SUAP così come di seguito precisato;

3. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
 - "Allegato ACQUA"
 - "Allegato RIFIUTI"
 - "Allegato IMPATTO ACUSTICO"
4. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
5. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE Servizio Autorizzazione Ambientali ed Energia di Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Comacchio (ex art. 2 co. 1 lett.b del d.P.R. 59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art. 21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP del Comune di Comacchio;
6. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP del Comune di Comacchio, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP del Comune di Comacchio competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
7. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del d.P.R. 59/2013;
8. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato

dal D.P.R. 59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art. 1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;

9. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Comacchio ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
10. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Comacchio;
11. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
12. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP del Comune di Comacchio in materia di antimafia ai sensi del d.lgs. 195/2011;
13. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede un'espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare con firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

Firmato Digitalmente

Il Dirigente

del Servizio Autorizzazione Ambientali e Energia di Ferrara

Dott. Marco Roverati

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

Allegato RIFIUTI

prat. Sinadoc 9147/2026/CP

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE	ENTE COMPETENTE
ACQUA	Scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Arpae

A – PARTE DESCRITTIVA

La Società **GIACOMO BRODOLINI SOC. COOP. A R. L.** nel Comune di Comacchio Via Regioni 35 – Volania - svolge attività di **MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI** . L'attività primaria è identificata dal codice ATECO 38.11 – Raccolta di rifiuti non pericolosi.

la Società in oggetto intende conseguire l'AUA in quanto ha deciso di effettuare alcune modifiche per quanto riguarda la rete di scarico delle acque reflue.

Non sono previste variazioni dei quantitativi autorizzati né delle tipologie di rifiuti (codici CER) rispetto a quanto già assentito ed autorizzato, ma solamente la modifica della modalità di messa a riserva (R13) dei rifiuti, limitatamente agli aspetti gestionali e di stoccaggio;

B - ISTRUTTORIA

Trattandosi di modifica finalizzata alla la rete di scarico delle acque reflue, si riportano le prescrizioni riportate nell'atto 5734 del 08/06/2014 del 18/04/2017 adottato dalla Provincia di Ferrara

C - PRESCRIZIONI

la società Società **GIACOMO BRODOLINI SOC. COOP. A R. L.** è iscritta al Registro Provinciale delle Imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi la ditta in oggetto, ai sensi dell'art. n. 216 - comma terzo - del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i e del D.M. 5/02/1998 e s.m.i

L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata con riferimento alle tipologie e all'attività di recupero di rifiuti di seguito indicate:

1.1 Tipologia: rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi

CER: 150101 - 150106 - 200101

1.1.3 Attività di recupero: messa in riserva (R13)

Quantitativi: t/anno 300, messa in riserva istantanea t. 50

2.1 Tipologia: imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro

CER: 150107 - 200102

2.1.3 Attività di recupero: messa in riserva (R13)

Quantitativi: t/anno 10.000, messa in riserva istantanea t. 150

3.1 Tipologia: rifiuti di ferro, acciaio e ghisa

CER: 150104 – 170405 – 191202 - 200140

3.1.3 Attività di recupero: messa in riserva (R13)

Quantitativi: t/anno 500, messa in riserva istantanea t. 50

6.1 Tipologia: rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici

CER: 150102 - 200139

6.1.3 Attività di recupero: messa in riserva (R13)

Quantitativi: t/anno 200, messa in riserva istantanea t. 50

e alle seguenti prescrizioni:

1. La Ditta dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
2. Dovrà essere inoltrata a questa Amministrazione entro il 30 aprile di ogni anno, una relazione contenente indicazioni in merito ai quantitativi di rifiuti trattati, di rifiuti recuperati e di quelli derivanti dall'attività ed avviati allo smaltimento, relativa all'anno precedente;
3. Ai sensi dell'art. 3, commi 1° e 3°, del Decreto 21 Luglio 1998, n. 350, la presente iscrizione verrà sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione entro il 30 aprile di ciascun anno;
4. La Società iscritta con il presente atto deve essere in possesso di tutta la documentazione relativa alla tracciabilità dei rifiuti di cui al Titolo I Capo I della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Firmato Digitalmente

Il Dirigente

del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara
Dott. Marco Roverati